



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-247-2026 DEL 19/08/2026

L'anno 2026, questo giorno diciannove (19) del mese di agosto alle ore 10:12 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune Dott. Andrea Minari.

Dopo che il Vice Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 7 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Assente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Assente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Assente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente (in videoconferenza)
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente (in videoconferenza)

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-247-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità.

Oggetto: BANDO 8/2026 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE EX ART. 18 D.LGS. N. 286/1998 E S.M.I. (DPCM 16 MAGGIO 2016). ADESIONE DEL COMUNE DI PARMA QUALE SOGGETTO ATTUATORE DEL PROGETTO REGIONALE "OLTRE LA STRADA 2026/2028". I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 4038 del 03/08/2026

OGGETTO: BANDO 8/2026 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE EX ART. 18 D.LGS. N. 286/1998 E S.M.I. (DPCM 16 MAGGIO 2016). ADESIONE DEL COMUNE DI PARMA QUALE SOGGETTO ATTUATORE DEL PROGETTO REGIONALE "OLTRE LA STRADA 2026/2028". I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 445 del 24/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

che pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

che la Giunta Comunale, con delibera n. 47 del 04/03/2026, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2026-2028;

RICHIAMATI

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i.;

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali, e s.m.i.;
- la Legge regionale 12 marzo 2003, n. 3 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;

RICHIAMATI altresì

- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e s.m.i.;
- la Legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “Misure contro la tratta di persone”, e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, avente ad oggetto “Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale”, e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 16 maggio 2016, recante “Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell’art. 18 del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso art. 18”;
- il Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022-2025, adottato dal Consiglio dei Ministri il 19 ottobre 2022;
- il “Meccanismo nazionale di referral per l’identificazione, l’assistenza e la protezione delle vittime di tratta e/o grave sfruttamento”, approvato dal Dipartimento per le Pari Opportunità nel dicembre 2023;
- le “Linee di indirizzo per la tempestiva identificazione delle vittime di tratta e/o grave sfruttamento tra le persone di Paesi terzi in arrivo o in transito alle frontiere e le procedure di referral”, presentate alla Cabina di regia antitratta in occasione della riunione del 29 luglio 2025;
- le "Linee Guida per l'applicazione a livello locale del Meccanismo Nazionale di Referral per l'identificazione, protezione e assistenza delle vittime di tratta e/o grave sfruttamento. I Meccanismi Locali di Referral e i Protocolli d'intesa multi-agenzia", presentate alla Cabina di regia in occasione della riunione del 29 luglio 2025;
- il Decreto-Legge 12 giugno 2026, n. 100 “Misure urgenti in materia di giustizia e per l'attuazione del Patto dell'Unione europea sulla migrazione e l'asilo del 14 maggio 2024” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 12 giugno 2026, n. 115, avente ad oggetto “Attuazione della direttiva (UE) 2024/1712 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che modifica la direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime”, e s.m.i.;
- il Decreto n. 97 del 01/08/2025 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha invitato la Regione Piemonte - in qualità di capofila di una rete di

partenariato composta dalle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Veneto - a presentare una proposta progettuale in materia di contrasto allo sfruttamento lavorativo, finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2. d) - Ambito di applicazione 2. h) – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;

- la delibera di Giunta Regionale n. 775 del 25/05/2026 di “Preso d'atto dell'approvazione e avvio progetto FAMI PROG-1194 "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime". Approvazione schemi di accordo con i soggetti attuatori”;

VISTO il Bando n. 8/2026, approvato in data 23/07/2026 con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), avente ad oggetto “il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, di contatto, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600, 601, del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).”;

PRESO ATTO

della proposta complessiva di collaborazione trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna (ns. prot. 29/07/2026.0231989.E), mirata alla presentazione, in risposta al Bando 8/2026 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità sopra richiamato, di un unico progetto integrato di rete a valenza regionale e in cui viene richiesta formale disponibilità ad aderire, in qualità di Ente attuatore, al progetto regionale “Oltre la strada 2026/2028” per la realizzazione a livello territoriale delle misure del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale definite dal DPCM 16 maggio 2016;

che con riferimento alla dimensione regionale, i progetti territoriali dovranno altresì garantire la definizione e l’attuazione di forme di raccordo operativo e di integrazione con le attività realizzate nell’ambito del progetto “COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime”, di cui alla DGR n. 775/2026, finanziato a valere sul FAMI 2021-2027;

CONSIDERATO

che il Comune di Parma da diverso tempo aderisce al sistema integrato regionale “Oltre la strada”, promosso dalla Regione Emilia-Romagna per l’attuazione di interventi di emersione, accoglienza, assistenza e integrazione sociale, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i., a favore di vittime e potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento, in un’ottica di collaborazione e di rete con i servizi e gli operatori presenti sul territorio;

che il Comune di Parma ha partecipato, in qualità di Ente attuatore del progetto regionale “Oltre la strada”, ai precedenti Bandi emanati dalla Presidenza del Consiglio

dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, tra cui da ultimo al Bando 7/2025 (G.U. Serie Generale n. 139 del 18 giugno 2025);

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 24/06/2026 è stato approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., finalizzato alla collaborazione tecnico-operativa tra il Comune di Parma e la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto FAMI PROG-1194 "COMMON GROUND – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" – CUP J79I25002060007;

PRESO ATTO

che il suddetto Bando 8/2026 è destinato al finanziamento dei progetti di cui all'art. 1, comma 3, del DPCM 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari attività di contatto, emersione, tutela e prima assistenza, nonché adeguate condizioni di alloggio, vitto, assistenza sanitaria e integrazione sociale, per la realizzazione del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale;

che destinatari degli interventi sono le persone straniere e i cittadini, di cui all'art. 18, comma 6-bis del D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i., vittime dei reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

che la durata dei progetti ammessi al finanziamento è fissata in 18 mesi, con decorrenza dal 1 dicembre 2026;

che il budget massimo previsto dal Bando 8/2026 per la Regione Emilia-Romagna ammonta ad € 2.560.000,00, finanziati a valere su risorse nazionali;

RILEVATO che il sopracitato Bando 8/2026 si pone in continuità rispetto al precedente Bando 7/2025 attualmente in corso, in scadenza al 30 novembre 2026;

ATTESO

che i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila, e gli Enti attuatori del progetto, tra cui il Comune di Parma, saranno disciplinati da un accordo tra le parti;

che la Regione Emilia-Romagna garantisce altresì l'erogazione di proprie ulteriori risorse a titolo di cofinanziamento;

RITENUTO pertanto di approvare l'adesione del Comune di Parma, in qualità di Ente attuatore, al progetto di rete regionale "Oltre la strada 2026/2028", che sarà presentato dalla Regione Emilia-Romagna in risposta al Bando 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, per la realizzazione a livello territoriale delle misure del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale ex art. 18 del D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i., come definite dal DPCM 16 maggio 2016;

ATTESO

che il Dirigente responsabile provvederà all'adozione di tutti gli atti gestionali, amministrativi e contabili conseguenti alla presente deliberazione e a stipulare i relativi rapporti convenzionali e contrattuali, inclusa la sottoscrizione della

dichiarazione di partenariato, nel rispetto delle risorse disponibili e degli obiettivi affidati dagli strumenti di programmazione dell'Ente, ivi compresa l'adesione ad eventuali progetti, iniziative, programmi o interventi collegati, complementari o collaterali, coerenti con le finalità e gli indirizzi espressi dal presente atto;

che i suddetti atti saranno adottati previo adeguamento degli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO

che la Responsabile del procedimento che ha istruito il presente atto è individuata nella persona della Dott.ssa Benedetta Squarcia, in qualità di Dirigente del Settore Sociale, incaricata dal Sindaco di Parma con Decreto rep. DSINDACO 38/2025 – prot. n. 179592 del 25/06/2025, a far tempo dal 01/07/2025;

che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte della Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. 1741 del 07/07/2025 di individuazione dei sostituti della Dott.ssa Benedetta Squarcia in caso di assenza fino a 30 giorni;

DATO ATTO, altresì, che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Potenzialmente Generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

RAVVISATA la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ai fini di consentire il rispetto dei termini previsti dal Bando 8/2026 e la piena attuazione degli interventi a seguito dell'assegnazione del finanziamento;

DELIBERA

1. di **richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di **approvare** l'adesione del Comune di Parma, in qualità di Ente attuatore, al progetto di rete regionale "Oltre la strada 2026/2028", che sarà presentato dalla Regione Emilia-Romagna in risposta al Bando 8/2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, per l'attuazione a livello territoriale delle misure del Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale ex art. 18 del D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i., come definite dal DPCM 16 maggio 2016;

3. di **dare atto**:

- che la durata dei progetti ammessi al finanziamento è fissata in 18 mesi, con decorrenza dal 1 dicembre 2026;
- che il budget massimo previsto dal Bando 8/2026 per la Regione Emilia-Romagna ammonta ad € 2.560.000,00, finanziati a valere su risorse nazionali;
- che i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila, e gli Enti attuatori del progetto, tra cui il Comune di Parma, saranno disciplinati da un accordo tra le parti;
- che la Regione Emilia-Romagna garantisce altresì l'erogazione di proprie ulteriori risorse a titolo di cofinanziamento;

4. di **dare atto**:

- che il Dirigente responsabile provvederà all'adozione di tutti gli atti gestionali, amministrativi e contabili conseguenti alla presente deliberazione e a stipulare i relativi rapporti convenzionali e contrattuali, inclusa la sottoscrizione della dichiarazione di partenariato, nel rispetto delle risorse disponibili e degli obiettivi affidati dagli strumenti di programmazione dell'Ente, ivi compresa l'adesione ad eventuali progetti, iniziative, programmi o interventi collegati, complementari o collaterali, coerenti con le finalità e gli indirizzi espressi dal presente atto;
- che i suddetti atti saranno adottati previo adeguamento degli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;

5. di **dare atto**:

- che la Responsabile del procedimento che ha istruito il presente atto è individuata nella persona della Dott.ssa Benedetta Squarcia, in qualità di Dirigente del Settore Sociale, incaricata dal Sindaco di Parma con Decreto rep. DSINDACO 38/2025 – prot. n. 179592 del 25/06/2025, a far tempo dal 01/07/2025;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte della Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e del Codice di comportamento dell'Ente;
- che la presente deliberazione è relativa a una misura Potenzialmente Generazionale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

6. di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ai fini di consentire il rispetto dei termini previsti dal Bando 8/2026 e la piena attuazione degli interventi a seguito dell'assegnazione del finanziamento.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-247 DEL 19/08/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
VICE SEGRETARIO GENERALE
Minari

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati: